

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3077 del 04/06/2026
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Ditta VALANDRO FLAVIO con sede legale nel Comune di Alfonsine (RA), Via Bassa, n. 187. Modifica non sostanziale dell'attivit� relativa all'esercizio di un impianto per la produzione di biometano con capacit� produttiva di 500 Sm3/h, ottenuto dalla riconversione dell'impianto esistente di produzione di biogas, localizzato nel Comune di Argenta (FE), Via Argine Circondario Pioppa n. 4 - AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2024-6144 del 06.11.2024.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3241 del 04/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Responsabile adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno quattro GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Pratica Sinadoc 5627/2026/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Ditta **VALANDRO FLAVIO** con sede legale nel Comune di Alfonsine (RA), Via Bassa, n. 187. **Modifica non sostanziale** dell'attività relativa all'esercizio di un **impianto per la produzione di biometano con capacità produttiva di 500 Sm³/h, ottenuto dalla riconversione dell'impianto esistente di produzione di biogas**, localizzato nel Comune di Argenta (FE), Via Argine Circondario Pioppa n. 4 – **AGGIORNAMENTO** dell'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2024-6144 del 06.11.2024.

**Il Dirigente del Servizio ARPAE Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara,
Dott. Marco Roverati**

VISTO:

- che con la nota Prot. n. 5520 del 02.02.2026 (Prot. Arpae n. PG/2026/20282 del 02.02.2026) e successiva nota di "Errata Corrige", Prot. n. 5632 del 03.02.2026 (Prot. Arpae n. PG/2026/20641 del 03.02.2026), il SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ha trasmesso la pratica riguardante la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS Pratica n. SUE-25-2026), ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024 per VARIANTE (Variante 1) al progetto di *"Riconversione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile biogas in un impianto di produzione di biometano della potenza di 500 Smc/ora"*, oggetto della PAS n. SUE-265-2024, presentata dalla Ditta VALANDRO FLAVIO relativamente all'impianto a biometano ubicato nel Comune di Argenta (FE), Via Argine Circondario Pioppa n. 4;
- che con la nota Prot. n. 5520/2026 sopra citata, il SUE ha in particolare comunicato l'avvio del Procedimento artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i. e indetto la Conferenza di Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14, c.2, della L. 241/90 con svolgimento in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima e nella forma prescritta dall'art. 8 co. 8 del D.Lgs 25.11.2024, n. 190 e s.m.i.
- che con la nota Prot. n. PG/2026/23985 del 06.02.2026, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae - Ferrara (**dal 01.03.2026 Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia – SAE**) - Unità A.U.A., ha trasmesso al SUE la *"Comunicazione di improcedibilità"*, in quanto nella documentazione presentata con la PAS, non risultava presente l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, ex art. 6 del D.P.R n. 59/2013, per la modifica dell'attività autorizzata;

DATO ATTO che la Ditta VALANDRO FLAVIO è stata autorizzata all'esercizio dell'impianto di produzione di biometano sopra citato, con l'Autorizzazione Unica Ambientale, ex D.P.R. n. 59/2013, atto n. DET-AMB-2024-6144 del 06.11.2024, adottato da Arpae SAC - Ferrara e rilasciato dal SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie nell'ambito del procedimento PAS n. SUE-265-2024, precedentemente citato;

VISTA la nota del SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, Prot. n. 8084 del 16.02.2026 (Prot. Arpae n. PG/2026/29477 del 16.02.2026) di "*Trasmissione pareri e richiesta integrazioni Enti e gestori di pubblici servizi e sospensione termini del procedimento*", in particolare:

- la richiesta di integrazioni del Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, Prot. n. 24969 del 09.02.2026,
- la richiesta di integrazioni del Servizio Sistemi Ambientali di Arpae – Ferrara, Prot. n. 28911 del 16.02.2026
- la nota del Servizio SAC di Arpae F- Ferrara, Prot. n. 23985 del 06.02.2025 (già citata);
- il parere favorevole dell'Azienda USL di Ferrara – Dipartimento Sanità Pubblica, Prot. n. 8562 del 10.02.2026, nel quale, in particolare, comunica che "... *non si ravvisano elementi ostativi di competenza della scrivente UOC Igiene Pubblica alla variante richiesta. Restano valide le raccomandazioni indicate nei pareri espressi dalla Scrivente durante l'iter autorizzatorio*;

VISTO che in data 18.03.2026, con PEC acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2026/50570 di pari data, è pervenuta tramite il portale SUAPER della Regione Emilia Romagna, l'istanza per la modifica non sostanziale dell'attività in oggetto, autorizzata con l'A.U.A., atto n. 6144/2024, adottato da Arpae-SAC Ferrara per la Ditta VALANDRO FLAVIO con sede legale nel Comune di Alfonsine (RA), Via Bassa n. 187 e impianto nel Comune di Argenta (FE), Via Argine Circondario Pioppa n. 4;

VISTA la nota del SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, Prot. n. 14445 del 23.03.2026 (Prot. Arpae n. PG/2026/53353 del 23.03.2026) di "*Trasmissione integrazioni ed ulteriori pareri Enti e gestori di pubblici servizi e ripresa termini del procedimento*";

VISTO che dalla documentazione inoltrata tramite il portale SUAPER, risulta che la Ditta VALANDRO FLAVIO ha presentato istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale atto n. 6144/2024, in particolare per le seguenti varianti proposte dalla stessa:

- spostamento altimetrico del piano di imposta della fondazione delle 3 vasche di nuova costruzione, in modo che le vasche siano posizionate con estradosso platea a quota piazzale;
- spostamento della piazzola di carico del carro bombolaio, per fare spazio al futuro punto di consegna Snam;
- rinuncia alla installazione della caldaia alimentata a biogas;
- installazione di una caldaia a recupero di calore dalla linea di scarico dei fumi del cogeneratore, per la produzione di acqua calda ad uso riscaldamento vasche di processo;
- installazione di un nuovo locale a fianco del locale pompe di progetto, realizzato con container metallico, al cui interno è prevista la installazione di quadri elettrici;
- modifiche di dettaglio all'impianto fotovoltaico, per uso autoconsumo;
- modifiche di dettaglio alla posizione degli impianti tramoggia di carico, upgrading, cabina Remi, compressore booster, mantenendo invariate le caratteristiche costruttive come da autorizzazione;
- spostamento del gruppo di pressurizzazione antincendio, a parità di caratteristiche costruttive e di prestazioni idrauliche;
- modifica della marca e modello torcia di emergenza, a parità di prestazioni tecniche;
- realizzazione di nuova vasca, parzialmente interrata, per il caricamento della pollina;

VISTO che la modifica che interessa l'Autorizzazione Unica Ambientale riguarda la matrice "Emissioni in atmosfera";

VISTA la nota del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) di Arpae – Ferrara, Prot. n. PG/2026/56428 del 26.03.2026 di "Avvio del procedimento per la modifica non sostanziale dell'attività relativa all'esercizio di un impianto per la produzione di biometano da 500 Smc/h ubicato nel Comune di Argenta (FE), Via Argine Circondario Pioppa n. 4, autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2024-6144 del 06.11.2024, richiesta Parere e richiesta Relazione Tecnica al Servizio Territoriale", trasmessa al SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, al Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara e alla Ditta VALANDRO FLAVIO, con la quale, in particolare:

- si è comunicato l'avvio del Procedimento relativo all'istanza sopra indicata, presentata ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., allegando la documentazione pervenuta;
- si è richiesto all'Unione dei Comuni Valli e Delizie di esprimersi in merito alla non sostanzialità della modifica proposta;
- si è richiesto al Servizio Territoriale di Arpae-Ferrara di fornire la Relazione Tecnica prevista dalla nota della Direzione Generale dell'Arpae Emilia Romagna, Prot. n. PGDG/2015/0007546), per la matrice emissioni in atmosfera;

VISTA la nota del Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, Prot. n. PG/2026/59930 del 01.04.2026, inviata all'Unione dei Comuni Valli e Delizie e all'Unità AUA del SAE di Arpae – Ferrara, avente ad oggetto: "VALANDRO FLAVIO Impresa individuale - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 190/2024 per variante al progetto di "Riconversione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile biogas in un impianto di produzione di biometano della potenza di 500 smc/h" in Comune di Argenta (FE), via Argine Circondario Pioppa n. 4, oggetto della PAS n. SUE-265-2024. Parere richiesta prot. Arpae n. 53353 del 23/03/2026 da parte dell'Unione dei Comuni e richiesta relazione tecnica per la matrice emissioni in atmosfera prot. Arpae n. 56428 del 26/03/2026 da parte del SAE Arpae";

VISTO che con il Parere/Relazione tecnica Prot. n. 59930/2026 sopra citato, il Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, in particolare ha espresso le seguenti considerazioni e conclusioni:

Si premette che nella presente relazione tecnica/parere lo scrivente ufficio si esprime unicamente in relazione all'istanza di modifica non sostanziale presentata dalla ditta, senza valutazioni relative allo stato attualmente autorizzato con atto n. DET-AMB-2024-6144 del 06/11/2024, la documentazione è infatti riferita alla modifica.

Nel merito delle specifiche richieste di integrazioni di cui alla nostra nota prot. 24969 del 09/02/2026:

- *Informazioni relative alla nuova caldaia di produzione di acqua calda a recupero di calore dai fumi del cogeneratore, in particolare dovrebbe essere meglio dettagliato il funzionamento e l'alimentazione, specificando anche la potenzialità termica e l'eventuale presenza di emissione in atmosfera;*

Si prende atto e si valuta favorevolmente quanto dichiarato dal proponente, che ha specificato la potenza della caldaia, 450/500 kw, precisando che sarà installata sulla linea fumi del cogeneratore, non sarà dotata di un proprio punto di emissione in atmosfera e non prevede l'installazione di ulteriori bruciatori;

- *Informazioni relative alla nuova vasca per la pollina, con particolare riferimento alla presenza di chiusura della stessa, alla presenza di sfiati ed eventuali trattamenti dell'aria, modalità di gestione dei carichi in ingresso e delle impurità eventualmente presenti che la ditta ha citato nella propria relazione, quali terra, sassi, parti metalliche, corde di nylon, ecc.*

La ditta ha specificato che la vasca di alimentazione, miscelazione e decantazione della pollina con il digestato liquido sarà aperta e priva di ogni copertura. Si ritiene che tale vasca debba essere dotata di copertura.

In relazione alla gestione della pollina si prende atto delle informazioni che la ditta ha trasmesso nella relazione di analisi dell'impatto odorigeno, la cui valutazione non è di competenza dello scrivente ufficio, ma dalla quale si evince che è previsto lo stoccaggio in trincea della pollina/lettiera avicola per un tempo massimo di 72 ore, in area delimitata da new jersey e con copertura. Si valuta favorevolmente tale modalità di gestione. I rifiuti generati dalla pulizia della vasca dai materiali e impurità (terra, sassi, parti metalliche, corde di nylon, ecc.), depositati nel tempo, dovranno essere correttamente smaltiti come da normativa vigente;

Conclusioni

Per quanto sopra esposto la valutazione tecnica dello scrivente ufficio è:

- *favorevole, per quanto concerne le emissioni in atmosfera convogliate, che a seguito della modifica proposta e oggetto dell'istanza, con l'eliminazione della caldaia di emergenza, sono state rinominate come segue:*
 - E1 Cogeneratore*
 - E2 Torcia di emergenza*
 - E3 Offgas*
- *non favorevole, per quanto concerne la vasca di decantazione e caricamento della pollina miscelata con digestato liquido in quanto, ai fini della massima tutela ambientale, si ritiene che per tale manufatto debba essere prevista idonea copertura;*

VISTA la nota del SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, Prot. n. 17296 del 10.04.2026, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2026/65640 del 10.04.2026, di "Comunicazione in merito alla ricongiunzione del procedimento di AUA con quella della Conferenza di Servizi in oggetto", nella quale, in particolare, lo stesso SUE comunica quanto di seguito riportato:

"Si ritiene che il procedimento di AUA avviato mediante presentazione sul portale di Accesso Unitario, riferito al progetto di cui all'oggetto, sia da ricondurre all'interno della Conferenza di Servizi convocata con ns. prot. n. del 5520 del 02-02-2026, integrata con successiva comunicazione di errata corrige prot. n. 5632 del 03-20-2026, al fine di acquisire i parere, le autorizzazioni e gli atti di assenso relativi al procedimento in oggetto (tra i quali, come

espressamente indicato nella nota di Convocazione della CdS, anche l’Autorizzazione Unica Ambientale)”;

“La scrivente Unione dei Comuni Valli e Delizie, per quanto richiesto da ARPAE SAE, Unità AUA in merito alla non sostanzialità delle modifiche proposte riguardanti le emissioni in atmosfera, comunica di ritenere che le modifiche apportate possano essere considerate NON sostanziali, condividendo comunque le conclusioni formulate da ARPAE Servizio Territoriale nel relativo parere del 1 aprile 2026 suindicato”;

VISTA la nota del SUE dell’Unione dei Comuni Valli e Delizie, Prot. n. 20095 del 24.04.2026 (Prot. Arpae n. PG/2026/76053 del 27.04.2026) di “Convocazione in modalità sincrona della seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 14-bis e 14-quater della L. 241/1990 e s.m.i.”, al fine di valutare gli aspetti critici evidenziati da Arpae Servizio Territoriale nella nota Prot. n. 59930/2026 (già citata) e dall’Unione dei Comuni Valli e Delizie con propria nota Prot. n. 18687/2026 e di superare il relativo dissenso;

VISTO il “Parere di competenza” dell’Unione dei Comuni Valli e Delizie-Settore Programmazione Territoriale, Prot. n. 18687 del 17.04.2026 (allegato alla nota Prot. SUE n. 20095/2026 sopra citata) espresso in merito ai diversi aspetti di competenza dello stesso e, in particolare, in merito agli Aspetti Ambientali, che si riportano:

Aspetti Ambientali

Si prende atto come, riportato nell’elaborato “D.1 Relazione AUA”, che:

- *non sono previste modifiche all’assetto degli scarichi idrici; nel progetto è presente la planimetria della rete fognaria aggiornata sulla base delle sole modifiche al layout dell’impianto;*
- *non sono previste modifiche alle emissioni acustiche;*
- *non sono previste modifiche alla ricetta delle biomasse in alimentazione all’impianto e di conseguenza non sono previste modifiche alla produzione e gestione agronomica del digestato.*

Si esprime pertanto parere favorevole, richiamando quanto richiesto da ARPAE Servizio Territoriale sul tema emissioni relativamente alla necessità della copertura della vasca;

VISTA la nota del Servizio Sistemi Ambientali di Arpae – FerraraS, Prot. n. PG/2026/76269 del 27.04.2026, inviata all’Unione dei Comuni Valli e Delizie e per conoscenza al SAE di Arpae – Ferrara, con valutazione finale favorevole per quanto riguarda l’impatto odorigeno, nella quale, in particolare, vengono espresse le seguenti conclusioni:

Conclusioni

La valutazione condotta è conforme alle indicazioni contenute nell’Allegato A.1 della D.D. n. 309/2023.

La previsione, tenuto conto dei dati di input del modello e dell’incertezza stessa del modello, rileva tra lo stato di fatto ed il progetto proposto, un incremento medio della ricaduta odorigena ai recettori analizzati del 56%. Si osserva comunque il rispetto delle soglie di accettabilità previste per le classi di sensibilità presso tutti i recettori. Il valore più elevato viene stimato in corrispondenza del più prossimo recettore R1 (0,56 Oue/m³ nello stato attuale e 0,82 Oue/m³ nello stato di progetto).

Al fine di garantire la coerenza tra le condizioni reali di esercizio e le ipotesi assunte nello studio modellistico di dispersione degli odori, nonché il rispetto dei livelli di impatto odorigeno stimati, si prescrive che dovrà essere assicurata la gestione delle trincee in modo conforme alle condizioni adottate nella simulazione modellistica.

Tale misura è da intendersi quale prescrizione gestionale vincolante, finalizzata al contenimento delle emissioni odorigene e al mantenimento dei livelli di concentrazione entro i valori previsti dallo studio previsionale.

Il Proponente dichiara che saranno messi in atto accorgimenti operativi per la minimizzazione dell'impatto odorigeno: tutti gli automezzi impiegati per il trasporto delle biomasse in entrata e uscita dall'impianto saranno dotati di cassoni a tenuta stagna e di sistemi di copertura; inoltre i cumuli di materiale vengono mantenuti coperti al fine di ridurre l'emissione di odori sgradevoli.

In ogni caso, si anticipa che la ditta dovrà provvedere ad adottare ulteriori misure di contenimento delle emissioni odorigene qualora si rilevassero segnalazioni di disagio odorigeno.

Infine, si ritiene utile che vengano adottate misure di mitigazione paesaggistica quali la piantumazione di alberature su tutto il perimetro dell'area dell'impianto.

In merito al piano di monitoraggio si rimanda a quanto disposto dalla delibera regionale n. 1495/2011 ed esplicitato nel precedente parere di codesto servizio (PG/2024/184681 del 14/10/2024);

VISTA la nota del SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, Prot. n. 21511 del 05.05.2026 (Prot. Arpae n. PG/2026/82291 del 06.05.2026), di "Trasmissione verbale della seduta della CdS svolta in modalità sincrona il giorno 5 Maggio 2026", nell'ambito della quale sono stati richiesti ulteriori chiarimenti/integrazioni da produrre entro il 15.05.2026;

VISTA la nota del SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, Prot. n. 23902 del 20.05.2026 (Prot. Arpae n. PG/2026/91986 del 20.05.2026), di "Trasmissione integrazioni a seguito della seduta della CdS svolta in modalità sincrona il giorno 5 Maggio 2026";

VISTA la nota del Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, prot. n. PG/2026/97509 del 28.05.2026 quale "Contributo relativo alle integrazioni trasmesse a seguito della CdS del 05.05.2026" dove, in particolare, vengono espresse le seguenti valutazioni:

Nella nuova documentazione presentata la vasca di carico/miscelazione della pollina con il digestato chiarificato liquido è prevista chiusa, come dichiarato nella relazione tecnica e come illustrato nelle nuove tavole planimetriche prodotte.

A seguito della suddetta modifica di progetto, la valutazione dello scrivente ufficio è favorevole.

Si propone in proposito di inserire nel nuovo atto autorizzativo una specifica prescrizione relativa al fatto che tale vasca dovrà essere aperta unicamente nelle fasi di caricamento delle biomasse o per le attività di pulizia/manutenzione e dovrà trovarsi chiusa durante le normali condizioni di marcia dell'impianto;

CONSIDERATO quindi che si tratta di una modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'A.U.A., atto n. DET-AMB-2024-6144 del 06.11.2024, in particolare per quanto riguarda la sostituzione delle planimetrie e nuove prescrizioni per la matrice "Emissioni in atmosfera";

VISTO il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35";

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e smi;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 21/2012;
- la L. 447/95;

DATO ATTO che fino alla data di rilascio del presente atto, per lo stabilimento in oggetto, è regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2024-6144 del 06.11.2024;

RITENUTE ancora valide le istruttorie e i relativi pareri e quindi le prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale non oggetto di modifica;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter accogliere la domanda di modifica dell'attività autorizzata con l'A.U.A., atto n. DET-AMB-2024-6144 del 06.11.2024, adottato da Arpae SAC - Ferrara, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, valutandola come non sostanziale;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° Gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 Luglio 2015, n. 13;

RICHIAMATE:

la D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021;

la D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;

la D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;

la D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;

la D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;

DATO ATTO CHE:

la responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis L. 241/1990;

le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs n. 196/2003 sono contenute nell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* consultabile presso la segreteria di Arpae SAC Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna n. 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

con Deliberazione del Direttore Generale n. 12/2025, alla Dott.ssa Valentina Beltrame è stata confermata la Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e l'assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;

con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29.08.2024, al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 01.09.2024;

CONSIDERATO che la Ditta VALANDRO FLAVIO ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo il Tariffario delle prestazioni Arpae di cui alla D.G.R. N. 926 del 05.06.2019;

DISPONE

l'**Aggiornamento** dell'**Autorizzazione Unica Ambientale** atto n. DET-AMB-2024-6144 del 06.11.2024, adottato da Arpae-SAC Ferrara, per la **modifica non sostanziale** dell'attività relativa all'esercizio di un **impianto per la produzione di biometano con capacità produttiva di 500 Sm³/h, ottenuto dalla riconversione dell'impianto esistente di produzione di biogas**, localizzato nel Comune di Argenta (FE), Via Argine Circondario Pioppa n. 4, autorizzata col medesimo atto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, da rilasciare alla Ditta **VALANDRO FLAVIO**, C.F. VLNFLV56A10A191Y e P. IVA n. 01131110395, con sede legale nel Comune di Alfonsine (RA), Via Bassa, n. 187, **come di seguito indicato**:

- A. La planimetria unita all'Allegato ARIA, dell'atto di Autorizzazione Unica Ambientale n. DET-AMB-2024-6144 del 06.11.2024, viene sostituita dalla planimetria allegata al presente atto, come parte integrante, sotto la voce Allegato "1" e denominata "PLANIMETRIA EMISSIONI IN ATMOSFERA", datata Gennaio 2026;**
- B. La prescrizione del punto 1., par. C – PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI dell'atto di Autorizzazione Unica Ambientale n. DET-AMB-2024-6144 del 06.11.2024, viene sostituita con la seguente:**
1. Le emissioni autorizzate, ai sensi del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., art. 269, sono quelle contrassegnate ed indicate con le sigle **"E1"** relativa al nuovo cogeneratore (Cogeneratore a biogascon potenza termica di 1,3 Mwt) ed **"E3"** (Combustore termico – Upgrading metano), nella planimetria unita a questo atto come **Allegato "1"** e denominata **"PLANIMETRIA EMISSIONI IN ATMOSFERA"**, datata Gennaio 2026;
- C. La prescrizione del punto 4., par. C – PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI dell'atto di Autorizzazione Unica Ambientale n. DET-AMB-2024-6144 del 06.11.2024 deve intendersi eliminata e, di conseguenza, la caldaia di emergenza non deve essere installata e la relativa Emissione "E2" non deve essere realizzata;**
- D. La prescrizione del punto 8., par. C – PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI dell'atto di Autorizzazione Unica Ambientale n. DET-AMB-2024-6144 del 06.11.2024 deve intendersi eliminata;**
- E. L'emissione denominata "E4" nell'atto di Autorizzazione Unica Ambientale n. DET-AMB-2024-6144 del 06.11.2024 e nell'Allegato "ARIA" allo stesso, riguardante la Torcia di sicurezza, viene rinominata con la sigla "E2";**
- F. Vengono fissate le seguenti ulteriori prescrizioni riguardanti la matrice "Emissioni in atmosfera" da aggiungere a quelle indicate nell'Allegato "ARIA" all'atto di Autorizzazione Unica Ambientale n. DET-AMB-2024-6144 del 06.11.2024, Par. C - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI, come di seguito indicato:**
21. **La vasca di carico/miscelazione della pollina con il digestato chiarificato liquido deve risultare chiusa durante le normali condizioni di marcia dell'impianto. Tale**

vasca dovrà essere aperta unicamente nelle fasi di caricamento delle biomasse o per le attività di pulizia/manutenzione;

22. Deve essere assicurata la gestione delle trincee in modo conforme alle condizioni adottate nella simulazione modellistica;
Tale misura è da intendersi quale prescrizione gestionale vincolante, finalizzata al contenimento delle emissioni odorigene e al mantenimento dei livelli di concentrazione entro i valori previsti dallo studio previsionale;
23. Devono essere messi in atto gli accorgimenti operativi per la minimizzazione dell'impatto odorigeno: tutti gli automezzi impiegati per il trasporto delle biomasse in entrata e uscita dall'impianto devono essere dotati di cassoni a tenuta stagna e di sistemi di copertura e i cumuli di materiale devono essere mantenuti coperti al fine di ridurre l'emissione di odori sgradevoli, fatte salve le fasi di caricamento dell'impianto.

Per quanto qui disposto, il presente atto modifica l'Autorizzazione Unica Ambientale atto n. DET-AMB-2024-6144 del 06.11.2024 alla quale va unito quale parte integrante, per comprovare l'efficacia, a tutti gli effetti, della citata variazione e va esibita se richiesta agli organi preposti ai controlli.

Restano valide tutte le restanti prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata e negli allegati alla stessa come parte integrante, che non sono state modificate dal presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente e completo dei relativi allegati, è trasmesso, tramite PEC, al SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, che provvede al suo rilascio alla Ditta VALANDRO FLAVIO e alla trasmissione in copia agli Enti coinvolti nel procedimento.

Il presente atto è efficace a decorrere dalla data dell'avvenuta notifica al richiedente e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni in esso riportate.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale, adottata da Arpae - SAE Ferrara e rilasciata dal SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Arpae.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara

Dott. Marco Roverati

Firmato Digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.